

“139”



Format di improvvisazione teatrale dedicato alla Costituzione Italiana

Copyright © Giugno 2010

ideato da Teseo Parolini sviluppato da Improvincia

Copyright: quest'opera creativa è libera, puoi ridistribuirla e/o modificarla secondo i termini della licenza Art Libre. Puoi trovare un modello di questa licenza su <http://www.copyleft-italia.it/licenze/art-libre.htm> così come su altri siti web.

Questa nota va citata in ogni riproduzione dell'opera

COSA OCCORRE PER LO SPETTACOLO

Per comodità parlerò sempre al maschile, ma ogni ruolo può essere interpretato tanto da uomini che da donne. Anzi è auspicabile che ci siano tante donne quanti uomini.

- 2 presentatori, un “uomo con valigia”, un lettore, 6/7 improvvisatori
- 2 pannelli di sfondo, 6 cartoncini con scritto sopra: LUNGA – DEMOCRATICA - PROGRAMMATICA - DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA - RIGIDA - COMPROMISSORIA
- Una costituzione

NOTA MIA

Parlare della Costituzione è fare Politica, e ciò varrebbe anche in un momento meno nauseante di quello attuale, ma chi crede che parlare della Costituzione sia cosa di compagni rivela in ciò di non conoscere la storia del nostro paese.

NOTE GENERALI

139 è stato fatto anche con un presentatore e meno improvvisatori, ma la presenza di molte persone sulla scena contribuisce a dare allo spettacolo un carattere collettivo, che è fondamentale per un lavoro dedicato alla Costituzione. Ciò si ottiene anche grazie al fatto che ogni attore mette in scena il proprio punto di vista, e l'insieme dei punti di vista degli attori forma un quadro dell'Italia.

E' preferibile che le scene improvvisate siano ambientate in Italia, dal dopoguerra in poi.

139 non deve per forza far ridere e nei limiti del buon senso non deve essere sempre politicamente corretto.

L'unità del format è dato (1) dai due presentatori, (2) dall'uomo con la valigia che man mano descrive le caratteristiche della Costituzione (3) dai giochi che richiamano le caratteristiche appena descritte.

L'uomo con la valigia deve avere un'impostazione teatrale, e preferibilmente ogni volta che esce impersona un personaggio diverso.

E' importante che i presentatori illustrino il legame tra caratteristiche e giochi, in modo che le caratteristiche restino impresse agli spettatori.

APERTURA

Gli improvvisatori si dividono in due gruppi, uno si mette a sinistra del palco e l'altro a destra.

A turno ogni improvvisatore va a posizionarsi sul palco. Quando sono tutti posizionati, dopo una pausa ragionevole, i presentatori entrano e camminando tra gli attori si posizionano davanti a tutti.

PRESENTATORE 1: L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

PRESENTATORE 2: La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

Le ultime due parole "della costituzione" sono recitate da tutti gli attori, che per farlo girano testa e sguardo verso il pubblico.

I PRESENTATORI se ne vanno e gli attori restano fermi.

Usciti i presentatori, gli attori si mettono a zatterare e recitano per altre due volte il primo articolo della Costituzione in due stili, uno rigido e l'altro flessibile, a piacimento.

Le ultime due parole "della costituzione" sono recitate da tutti che per farlo girano testa e sguardo verso il pubblico.

Dopo la seconda volta, la claque farà partire un applauso e i presentatori entrano con molta energia dicendo "ciao siete caldi?".

PRESENTATORE 1 Presentazione improvvisazione

PRESENTATORE 2 Presentazione spettacolo 139

PRESENTATORE 1 Presentazione primo gioco partendo dalla sovranità del primo articolo.

PRESENTATORE 2 Richiesta indizi: un luogo piccolo e un luogo grande

1 GAME: SOVRANITA'

DURATA: 5-6 minuti - ATTORI: da 1 a 6

INDIZIO: un luogo piccolo e un luogo grande

Si improvvisa una scena, utilizzando i due indizi, il pubblico esercita la sua "sovranità" potendo urlare "NO". Gli attori reagiscono al no cambiando l'ultima azione/parola della scena in corso (è meglio cambiare azione).

INTERMEZZO1 UOMO CON VALIGIA:

"Alcune costituzioni riportano solamente alcuni principi fondamentali e per il resto si limitano ad indicare le fonti del diritto. Al contrario, la Costituzione Italiana, con i suoi 139 articoli, regola molti aspetti della società, limitando di fatto il potere della classe politica. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta Lunga."

Intanto PRESENTATORE 1 gira il cartello con scritto "LUNGA"

PRESENTATORE 1: Spiega il gioco seguente

2 GAME: UNO CENTOTRENTANOVE

DURATA: 8 minuti - ATTORI: da 1 a 6

Incomincia un'improvvisazione libera con un numero qualsiasi di attori. A loro piacimento i presentatori interrompono la storia e si fanno dire dal pubblico un numero da 1 a 139 e il lettore legge sulla Costituzione l'articolo o parte dell'articolo corrispondente al numero. Vi consigliamo di leggere solo il primo periodo dell'articolo. Vi consigliamo anche di iniziare l'improvvisazione con due attori, in modo che la sostanza dei seguenti articoli possa essere introdotto anche da nuovi personaggi.

L'improvvisazione riprende e gli attori devono contestualizzare l'articolo letto nella storia in fase di svolgimento. La procedura si ripete 4 o 5 volte.

INTERMEZZO 2 UOMO CON VALIGIA:

“La Costituzione Italiana viene detta Democratica perché prevede la partecipazione attiva del popolo e perché è dato particolare rilievo a società civile, sindacati e partiti politici. “

Intanto PRESENTATORE 2 gira “DEMOCRATICA”

PRESENTATORE 1 : Tornando al testo della Costituzione, la Costituzione descrive, dopo i principi generali, i diritti civili, i diritti etico sociali. Da questa suddivisione deriva la struttura del prossimo gioco.

PRESENTATORE 1 invita 4 attori sul palco e chiede gli indizi

3 GAME: QUADRATO DEI DIRITTI

DURATA: 8 minuti - ATTORI: 4

INDIZI:

- diritti civili: un luogo con molta gente insieme
- diritti etico-sociali: legame parentale
- rapporti economici: un mestiere (uno dei 2 sarà il capo o il cliente)
- diritti politici: un motivo per raccogliere firme

Quadrato classico, con indicazioni destra-sinistra del pubblico.

INTERMEZZO 3 UOMO CON VALIGIA.

“La Costituzione Italiana viene detta programmatica perché l'Assemblea Costituente non ha stabilito delle Leggi, ma ha fissato degli obiettivi, un programma appunto, assegnando al potere legislativo il compito di realizzarlo negli anni.”

Intanto PRESENTATORE 1 gira PROGRAMMATICA.

PRESENTATORE 2 spiega il gioco

4 GAME: CARTOLINE DI STORIA

DURATA: 8 minuti - attori: 1-6

INDIZIO: un numero tra 1 e 69

Il pubblico sceglie un numero da 1 a 69, ogni numero rappresenta un evento della storia occorso nei 64 anni della Repubblica, seguirà un'improvvisazione libera da 10 secondi a 1 minuto che mette in scena l'evento storico o lo sfrutta come sfondo dell'improvvisazione

3-4 numeri diversi in base alla durata delle improvvisazioni.

(i 69 punti sono alla fine del documento)

INTERMEZZO 4 UOMO CON VALIGIA:

“La forma di governo prevista dalla Costituzione Italiana è detta DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA perché chiama il popolo a delegare, anche per mezzo di partiti, la propria sovranità.”

Intanto PRESENTATORE 1 gira DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA

PRESENTATORE 2: Chiama 2 PERSONE e chiede nome, professione, pregio, oggetto di uso quotidiano

PRESENTATORE 1 spiega il gioco e chiede un problema quotidiano al pubblico

5 GAME: CAMPAGNA ELETTORALE

DURATA: 6 minuti - attori: 2

INDIZIO: 2 persone del pubblico vengono scelte e fatte uscire. Si scelgono 2 volontari dal pubblico a cui si chiede nome, professione, pregio, oggetto di uso quotidiano. Al pubblico si chiede poi UN PROBLEMA.

I due monologhisti saranno portavoce dei due partiti fondati dai due prescelti del pubblico e dovranno improvvisare un monologo elettorale per il proprio candidato il cui partito avrà come simbolo l'oggetto scelto.

INTERMEZZO 5 UOMO CON VALIGIA:

“Per modificare i contenuti della Costituzione Italiana è necessario un procedimento parlamentare aggravato e in alcuni casi un referendum popolare. Inoltre tutti, anche il Legislatore ordinario, vi devono sottostare. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta Rigida.”

Intanto PRESENTATORE 2 gira “RIGIDA”

PRESENTATORE 1: Invita 5 attori, fa scegliere due coppie e a ogni coppia fa associare uno STATO EMOTIVO

6 GAME: EMOZIONE CONGELATA (limitato)

DURATA: 5 minuti - attori: 7

INDIZIO: 2 emozioni

5 improvvisatori: 2 coppie e un singolo, che recitano alternandosi e tenendosi l'emozione. Una coppia inizia e l'altra entra in scena rubando l'ultima parola all'altra coppia. Quando una coppia non recita si freeza sul palcoscenico. Il 5° improvvisatore è sempre in scena e fa due personaggi diversi a seconda che stia recitando una o l'altra coppia.

INTERMEZZO 6 UOMO CON VALIGIA:

“I costituenti si misero al lavoro con negli occhi le macerie della guerra e nel cuore un mondo diviso in due blocchi contrapposti. Decisero così di non ostacolarsi a vicenda, ma di approvare norme che rispecchiassero i principi base di ogni forza politica. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta compromissoria.”

PRESENTATORE 2 gira l'indicazione compromissoria.

PRESENTATORE 1 In effetti dicevamo che la costituzione ha rappresentato un ottimo compromesso di tutte le spinte riformiste del tempo. E proprio il compromesso vogliamo rappresentare nel prossimo gioco. E poi spiega il gioco.

PRESENTATORE 2 chiede l'indizio.

7 GAME: ESERCIZIO COMPROMISSORIO

DURATA: 5/6 minuti - attori: 6

INDIZIO: avvenimento o luogo affollato

I 6 sono sempre in scena e improvvisano nel luogo (tipo aeroporto) per 2/3 minuti. I presentatori, a loro gusto, bloccano e scelgono una coppia di improvvisatori (con ruoli diversi) e chiedono al pubblico chi dei 2 deve mandare via. Poi l'improvvisazione procede, solo che quello della coppia che è rimasto deve fare un personaggio che abbia le caratteristiche anche di quello escluso. Dopo un minuto il gioco si ripete, e così via fino a quando l'improvvisazione non chiude con 2 o 3 improvvisatori. Ogni personaggio deve essere ben caratterizzato, e i presentatori quando chiedono al pubblico chi desidera eliminare, devono affibiare una caratteristica diversa e possibilmente opposta ad ogni personaggio.

CHIUSURA

alla fine tutti (proprio tutti) entrano e zatterando o meno recitano il primo articolo della Costituzione

VARIANTE 1

Il penultimo gioco può essere sostituito con il toast bandiera, con 5 con magliette rosse verdi e bianche in modo dare l'idea di una bandiera al vento. La rigidità è data da una parola che deve essere presente in tutte le improvvisazioni"

VARIANTE 2

Se si fa in piazza per richiamare l'attenzione della gente gli attori si posso spargere per la piazza e ognuno recitare uno o più punti di storia.

INTERMEZZI

INTERMEZZO 1: UOMO CON VALIGIA

Alcune costituzioni riportano solamente alcuni principi fondamentali e per il resto si limitano ad indicare le fonti del diritto. Al contrario, la Costituzione Italiana, con i suoi 139 articoli, regola molti aspetti della società, limitando di fatto il potere della classe politica. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta Lunga.

INTERMEZZO 2: UOMO CON VALIGIA

La Costituzione Italiana viene detta Democratica perché prevede la partecipazione attiva del popolo e perché è dato particolare rilievo a società civile, sindacati e partiti politici.

INTERMEZZO 3: UOMO CON VALIGIA

La Costituzione Italiana viene detta programmatica perché l'Assemblea Costituente non ha stabilito delle Leggi, ma ha fissato degli

obbiettivi, un programma appunto, assegnando al potere legislativo il compito di realizzarlo negli anni.

INTERMEZZO 4: UOMO CON VALIGIA

La forma di governo prevista dalla Costituzione Italiana è detta DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA perché chiama il popolo a delegare, anche per mezzo di partiti, la propria sovranità..

INTERMEZZO 5: UOMO CON VALIGIA

Per modificare i contenuti della Costituzione Italiana è necessario un procedimento parlamentare aggravato e in alcuni casi un referendum popolare. Inoltre tutti, anche il Legislatore ordinario, vi devono sottostare. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta Rigida.

INTERMEZZO 6: UOMO CON VALIGIA

I costituenti si misero al lavoro con negli occhi le macerie della guerra e nel cuore un mondo diviso in due blocchi contrapposti. Decisero così di non ostacolarsi a vicenda, ma di approvare norme che rispecchiassero i principi base di ogni forza politica. Per questo motivo la nostra Costituzione viene detta compromissoria.

APPUNTI DI STORIA (arricchiteli quanto volete)

1. Nell'aprile 1945 le forze nazi-fasciste furono sconfitte, anche con il contributo delle forze partigiane. Alla fine del conflitto l'Italia era in ginocchio, con molte città ridotte a cumuli di macerie. Durante la guerra, in cui l'Italia era stata trascinata dal regime fascista, avevano perso la vita oltre 400 mila italiani ed almeno duemilioni di italiani erano stati feriti.
2. Il 2 giugno 1946 un referendum sancì la fine della monarchia e la nascita della Repubblica Italiana. Parteciparono al referendum l'89% degli aventi diritto, il 54% dei quali votarono per la Repubblica. Per la prima volta in Italia votarono anche le donne.
3. Il primo Presidente del Consiglio dei Ministri fu Alcide De Gasperi, della DC e, salvo poche eccezioni, dal 1946 al 1993 la Presidenza del Consiglio fu democristiana. Nel 1949 l'Italia aderì alla NATO.
4. Nel 1950 nacque la Cassa del Mezzogiorno, con l'obiettivo di colmare il divario economico tra il nord e il sud del Paese. Dall'inizio dell'operatività (sino al 1992 quando fu abolita da Amato) la Cassa del Mezzogiorno ha elargito alle regioni meridionali 140 miliardi di euro, non riuscendo a raggiungere i suoi obiettivi.
5. Si dice che la vittoria di Bartali al Tour de France del 1948 abbia evitato che scoppiasse una sommossa popolare in seguito all'attentato contro Togliatti. Quel che è sicuro è che nel 1952 Fausto Coppi vinse il Tour de France, con una sfida che divise e appassionò l'Italia.
6. Il 3 gennaio 1954 la RAI inizia le sue prime trasmissioni regolari e con "Non è mai troppo tardi" inizia un forte processo di alfabetizzazione. Gli italiani iniziano così ad abbandonare il dialetto.
7. Nel 1958 il Parlamento approva la legge Merlin, che abolisce la prostituzione legalizzata nelle case di tolleranza.
8. Nel 1946 l'Italia e il Belgio firmano un accordo che prevede, in cambio di una fornitura di carbone, la destinazione di operai italiani alle miniere belghe. Spinti dalla fame partono 140.000 uomini, 18.000 donne e 29.000 bambini. Dieci anni dopo, in una miniera di carbone a Marcinelle, un'esplosione uccide 262 minatori, di cui 136 italiani.
9. Il 1957 vide la nascita della Comunità Economica Europea, il primo passo verso la realizzazione dell'Unione Europea. Il conseguente aumento degli scambi commerciali nei paesi europei contribuì alla nascita e allo sviluppo del boom economico.
10. Dal 1953 al 1961 la produttività dell'industria italiana registrò una crescita dell'84%. Per esempio nel 1947 Candy produceva una lavatrice al giorno e nel 1967 una ogni 15 secondi. La produzione industriale raggiunse tali livelli grazie alle nuove tecnologie e all'elevata disponibilità di manodopera a basso costo proveniente dalle campagne e dal sud del paese.
11. Il 19 novembre 1955 Mike Buongiorno presenta la prima puntata di *Lascia o raddoppia?*, il più famoso quiz della storia della televisione italiana. Il programma va in onda prima il sabato sera, ma poi verrà spostato al giovedì sera, su richiesta dei gestori dei locali pubblici che avevano visto assottigliarsi gli incassi.
12. Il 3 febbraio del 1957 la RAI trasmette per la prima volta *Carosello*, che andrà in onda fino al 1977. Per 20 anni si è detto "Bambini, a nanna dopo carosello".
13. Nel 1958 il Festival di San Remo viene vinto da Domenico Modugno e Jonny Dorelli con "Nel blu dipinto di blu", una delle canzoni italiane più conosciute nel mondo. Con Modugno si afferma la personalità dei cantanti, prima di lui l'attenzione era sempre concentrata solo sulla canzone.
14. Nel 1958 il Parlamento approva la legge Merlin, che abolisce la prostituzione legalizzata nelle case di tolleranza.
15. Dal 1958 al 1963 l'economia, la società e le famiglie furono trasformate dal miracolo economico. Per esempio il frigorifero, che fino al 1955 era stato un bene di lusso, in questi anni si diffuse capillarmente mutando le abitudini alimentari di una società che fino ad allora era stata contadina.
16. Nel 1960 esce *La dolce vita*, il più famoso film di Federico Fellini, interpretato tra gli altri, da Marcello Mastroianni e Anita Ekberg.

17. In ottemperanza all'art. 37 della Costituzione nel 1960 si decide l'eliminazione dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle tabelle remunerative differenti per uomini e donne. Viene così sancita la parità formale e sostanziale tra uomini e donne nel mondo del lavoro. Le clausole di nubilato vengono definitivamente vietate con la legge 7 del '63.
18. Il 31 dicembre del 1962 viene approvata la prima grande Riforma dell'Istruzione dopo quella di Gentile. La scuola media diventa unica, obbligatoria e gratuita. Nei trent'anni seguenti si triplicano gli studenti che riescono a conseguire la licenza di scuola media e i laureati passano dal 1% al 4% della popolazione.
19. Il 4 ottobre 1964 il Presidente della Repubblica Antonio Segni inaugura l'Autostrada del Sole a bordo dell'auto presidenziale, una Lancia Flaminia 335.
20. Sofia Loren nasce a Roma nel 1932, ma trascorre l'infanzia a Pozzuoli, in povertà. All'inizio della carriera interpreta parti di popolana, tra cui il suo ruolo più famoso, quello della madre nella Ciociara, con il quale vince, nel 1962, il premio Oscar, che la trasforma in un'icona del cinema italiano.
21. Il boom economico (dal '58 al '63) si realizzò anche per l'intervento dello Stato nell'economia, attraverso l'aumento della spesa pubblica e la creazione di società a partecipazione statale. Un importante ruolo fu ricoperto dall'IRI che intervenne nella costruzione della rete autostradale e nella fondazione dell'Alitalia.
22. L'11 ottobre 1962 ha inizio il Concilio Vaticano II, indetto da papa Giovanni XXIII ad appena tre mesi dalla sua elezione. Il concilio prende l'avvio con un discorso che il papa Buono improvvisa per le migliaia di persone raccolte in Piazza San Pietro, si tratta del famoso "Discorso della Luna".
23. Nel novembre 1966 l'Arno straripa e allaga Firenze. Diverse opere d'arte vengono salvate dai giovani volontari di tutto il mondo, che vengono ribattezzati dalla stampa "angeli del fango". È la prima apparizione in Italia di un nuovo soggetto sociale e politico: i giovani.
24. Il 1968 vide l'Italia trasformarsi radicalmente sul piano sociale, in seguito al sorgere di movimenti radicali, di giovani, operai e donne che portarono profonde modifiche al costume e alla mentalità generale.
25. Nel dicembre del 1970, nonostante l'opposizione della Democrazia Cristiana, il parlamento italiano approvò la legge 898 sul divorzio. La legge venne sottoposta a referendum. Il voto si tenne nel 1974: parteciparono l'87% degli aventi diritto, e il fronte divorzista vinse con il 59% dei voti.
26. Negli anni di piombo (anni '70) le brigate rosse rapirono, gambizzarono e uccisero numerosi esponenti del mondo economico, sindacale, culturale e politico. L'episodio più eclatante avvenne nel 1978 quando il Presidente della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, fu rapito nel giorno in cui Andreotti stava tentando di far nascere un governo con l'appoggio del PCI.
27. Il 15 dicembre 1972 venne approvata la Legge Martora, con la quale lo Stato Italiano riconobbe la legittimità dell'obiezione di coscienza al servizio militare, che fino ad allora era stata considerata come diserzione. Dal 2005, il servizio militare non è più obbligatorio.
28. Nel 1975 viene approvata la Riforma del diritto di famiglia: la patria potestà viene sostituita dalla potestà di entrambi i genitori, viene riconosciuta la parità giuridica dei coniugi, viene abrogato l'istituto della dote, viene riconosciuta ai figli naturali la stessa tutela dei figli legittimi, viene istituita la comunione dei beni.
29. Nel 1978 viene istituito il Servizio Sanitario Nazionale. Precedentemente, la sanità si basava su numerosi enti mutualistici, ciascuno dei quali era competente per una determinata categoria di lavoratori. Il diritto alla salute era cioè correlato non alla cittadinanza ma alla possibilità di lavorare, e ciò portava a trattamenti differenti e a casi di mancata copertura.
30. Nel 1978, su pressione dei movimenti femminili e del partito radicale, il parlamento approva la Legge 194, che consente alla donna di ricorrere all'Interruzione di gravidanza in una struttura pubblica, e che promuove lo sviluppo dei consultori. La legge è confermata da un referendum il 17 maggio 1981.
31. Il 23 Agosto 1978 si tiene a Viareggio l'ultimo concerto di Mina, dopo il quale la più popolare cantante italiana si ritirerà a vita privata.
32. Nel 1978, Raffaella Carrà dà scandalo a Canzonissima per l'ombelico scoperto sfoggiato nella sigla, mentre canta "Ma che musica maestro!". L'anno successivo, sempre a Canzonissima, canta "Tuca Tuca". Sono i primi grandi successi della cantante e presentatrice italiana, che diventerà la propria carriera tra il nostro paese e la Spagna.

33. Nel 1978 viene ritrovato il corpo martoriato di Peppino Impastato. Secondo una prima versione ufficiale, sarebbe morto mentre posizionava una bomba. In seguito verrà riconosciuto che la morte del ragazzo è stato un omicidio della mafia voluto da Gaetano Badalamenti.
34. La scoperta, all'inizio degli anni '80, della loggia massonica P2 mise in nuova luce molti dei misteri italiani. Il presidente del consiglio Arnaldo Forlani si dimise per lo scandalo che ne seguì. In questi anni ci fu anche un declino del potere dei sindacati e del PCI. Crebbe la disaffezione dei cittadini per la politica.
35. Il 13 maggio 1980 Papa Giovanni Paolo II viene gravemente ferito in un attentato terroristico, mentre saluta la folla in Piazza San Pietro. Il Papa riesce a salvarsi e successivamente attribuirà la sua salvezza alla Madonna collegando l'attentato al terzo segreto di Fatima. Il responsabile, il turco Ali Ağca, verrà condannato all'ergastolo.
36. Nel Gennaio 1980, viene pubblicato "Una giornata uggiosa", l'ultimo album che vede la collaborazione tra Battisti e Mogol, che tanto ha influito sulla musica pop italiana.
37. Il 10 giugno 1981, un bambino di 6 anni, Alfredino Rampi, cadde in un pozzo artesiano largo 28 cm e profondo 80 metri. Per la prima volta il dramma fu seguito in diretta televisiva: l'Italia intera rimase in ansia a seguire i soccorsi. Man mano che passavano le ore la voce del bambino, raggiunto da un microfono, giungeva sempre più flebile. Il bambino morì verso il 13 giugno.
38. Nel 1981 prima la RAI e poi Canale 5 trasmettono la fortunatissima serie-TV "Dallas". E' grazie al suo successo che per la prima volta le reti della Fininvest superano lo share delle reti statali.
39. Nel 1982 partecipa al Festival di Sanremo un giovane Vasco Rossi: canta Vado al massimo, ma verrà ricordato per aver fatto cadere, per sbaglio, l'amplificatore del palco. L'anno seguente lo stesso Vasco Rossi si presenta di nuovo a Sanremo con Vita spericolata. La canzone si classifica al penultimo posto, ma in poche settimane diventa uno dei classici della musica italiana.
40. Nel 1982 la Nazionale italiana batte 3-1 la Germania Ovest nella finale del mondiale di calcio in Spagna, conquistando il titolo.
41. Nel 1984 un giudice di Roma ordina di oscurare i canali televisivi della Fininvest, perché trasmettono in violazione delle leggi sul sistema radiotelevisivo. Bettino Craxi presenta un decreto legge su cui pone la fiducia. È il cosiddetto "decreto Berlusconi" che consente alle televisioni Fininvest la ripresa delle trasmissioni.
42. Nel 1985 si svolge un referendum promosso dal PCI di Enrico Berlinguer che ha lo scopo di ripristinare a pieno l'istituto della scala mobile. Con il 54 % vince il fronte del NO. E' una delle più importanti vittorie politiche di Bettino Craxi.
43. Il 14 novembre 1985, a Padova, l'equipe guidata dal professor Vincenzo Gallucci esegue il primo trapianto cardiaco in Italia, donando a un falegname veneto il cuore di un ragazzo morto in un incidente stradale.
44. Il 26 aprile 1986 esplose il reattore numero 4 della centrale nucleare di Cernobyl: ne fuoriuscì una nube radioattiva, che nei giorni seguenti raggiunse l'Europa orientale. Il bilancio del disastro è ancora controverso: varia dai 65 morti del rapporto ONU alle 45.000 vittime dello studio del gruppo Verde del Parlamento Europeo. L'anno seguente, con tre referendum, l'Italia decise di abbandonare la produzione di energia nucleare.
45. Nel 1987 viene messo in onda per la prima volta lo spot di Marco Magnani, che ha fatto epoca dipingendo una Milano "da vivere, da sognare, da godere, una Milano da Bere."
46. Il 16 dicembre 1987 viene emessa a Palermo la sentenza del primo maxi-processo alla mafia. E' stato istruito dai Pubblici ministeri Falcone e Borsellino. Vengono comminati 20 dei 28 ergastoli richiesti dall'accusa.
47. Nel dicembre 1987 Reagan e Gorbačëv firmano il Trattato sulle Armi Nucleari Intermedie, che prevede l'eliminazione di tutti i missili a terra con gittate da 500 a 5500 chilometri. E' il disarmo dell'Europa, è la fine della Guerra Fredda.
48. La caduta del Muro di Berlino nel 1989 ebbe ripercussioni anche in Italia, assumendo per molti il significato di un crollo dell'alternativa al capitalismo. L'anno successivo il PCI deliberò il proprio scioglimento, costituendo una nuova forza politica che abbandonava la tradizione comunista.
49. Negli anni novanta, Maria Montessori è stata raffigurata sulla banconota da 1.000 lire, essendo così la prima ed unica donna a cui è stata dedicata una banconota italiana.

50. L' 8 agosto 1991 giunse nel porto di Bari la Vlora, una nave mercantile albanese carica di profughi: 20 mila corpi pigiati uno sull'altro che, appena avvistato il porto, si misero a urlare di gioia, e a tuffarsi in mare, per raggiungere la loro terra promessa.
51. Il 15 Gennaio 1991 scoppia la prima guerra del Golfo, a cui l'Italia parteciperà con 1.200 soldati e con i tornado, con i quali bombarderà le città irachene. Dalla fine della seconda guerra mondiale è la prima volta che l'esercito italiano partecipa ad operazioni di guerra.
52. Nel 1992 le indagini di Mani pulite sul fenomeno delle tangenti coinvolsero numerosi esponenti del pentapartito. Lo scandalo decretò la fine dei tradizionali partiti di governo: il Partito Socialista Italiano, la Democrazia Cristiana, i Repubblicani, i Socialdemocratici e i Liberali.
53. Il 21 Maggio 1992, Paolo Borsellino definisce lo 'stalliere' Vittorio Mangano come una testa di ponte dell'organizzazione mafiosa nel nord Italia. Due giorni dopo a Capaci una bomba uccide il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e tre agenti della scorta. Paolo Borsellino viene messo a capo delle indagini, ma il 19 luglio 1992 viene ucciso anche lui, insieme ai suoi cinque agenti di scorta. A tutt'oggi sono conosciuti solo i nomi degli esecutori materiali della strage, non quello dei loro mandanti.
54. Nell'aprile 1993 la vittoria dei Sì nel referendum di Mario Segni avviò la mutazione in senso maggioritario del sistema elettorale dell'Italia. Nello stesso anno, nel caos politico seguito a tangentopoli, l'imprenditore Silvio Berlusconi fondò Forza Italia. Le due coalizioni politiche guidate dal presidente della Fininvest vinsero le elezioni nel 1994.
55. Il 29 aprile 1993, la Camera dei Deputati nega l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Bettino Craxi. Il giorno seguente, dopo una serie di manifestazioni di tutte le opposizioni, una folla si raduna davanti all'hotel Raphael, residenza romana di Craxi. Quando il leader socialista esce dall'albergo, i manifestanti lo insultano e gli tirano addosso delle monetine. Con queste immagini termina la prima repubblica.
56. Nel 1996 viene approvata la legge 866; che stabilisce finalmente che la violenza sessuale non è più un delitto contro la morale, bensì contro la persona.
57. Nel 2000 è stato introdotto in Italia il congedo di paternità, ovvero la possibilità anche per i lavoratori uomini di godere di un'aspettativa retribuita per seguire i primi mesi del proprio bambino. Tale diritto è limitato ai casi di infermità della madre, o di sua esplicita rinuncia al congedo di maternità. Tra il 2001 e il 2003 il 18% dei permessi genitoriali è stato richiesto da uomini.
58. Nel 2000 viene approvata la più rilevante modifica della Costituzione effettuata sino ad oggi, con la quale sono state gettate le fondamenta per una trasformazione federale della Repubblica, permettendo, tra l'altro, l'elezione diretta dei governatori regionali.
59. L'8 Luglio 2000 sfila a Roma la prima marcia mondiale dell'orgoglio omosessuale. Nonostante la CEI abbia richiesto esplicitamente di cancellare l'evento, la manifestazione si tiene ed ha un grandissimo successo, vedendo la partecipazione di più di 400.000 persone. 200.000 secondo la questura.
60. Nel luglio del 2001, in occasione dei quattro giorni del G8 di Genova, più di mezzo milione di persone manifesta il proprio dissenso. Lo Stato risponde alla violenza di un centinaio di black block con una violenza inaudita: un giovane militante muore, un corteo con più di 300.000 persone viene disperso con i lacrimogeni e i manganelli, la scuola Diaz viene assalita e i suoi occupanti picchiati, nella caserma di Bolzaneto 300 persone vengono torturate.
61. L'11 settembre 2001 due aerei vengono fatti schiantare contro le Torri gemelle di New York. L'attacco terroristico provoca la morte di 2.749 persone. L'Italia e il mondo intero assistono attoniti alla tragedia.
62. Il 1° gennaio 2002 entra in circolazione l'euro e per due mesi si ha la doppia circolazione di monete. Un euro viene scambiato per 1936,27 lire.
63. Un'indagine del 2003 mette in luce un incremento del tempo che gli uomini dedicano al lavoro familiare. Le differenze tra uomini e donne nell'uso del tempo permangono tuttavia notevoli, come è emerso anche dal confronto internazionale, anche perché in Italia per conciliare le esigenze del lavoro con le responsabilità familiari, le donne difficilmente possono contare sulle strutture pubbliche.
64. Nel 2004, alla nascita dei figli le madri residenti in Italia hanno in media 30,8 anni. Solo l'11% dei nati ha una madre di età inferiore ai 25 anni; mentre oltre il 24% ha una madre di 35 anni o più. Ormai sono molto contenute le nascite da madri minorenni.

65. In Italia ci si sposa sempre meno e si diffondono altre modalità di vivere in coppia. Nel 2006 le unioni libere erano oltre 500.000. Alla minore nuzialità si è accompagnata anche una crescita dell'età media del matrimonio. Nel 2005 l'età media delle donne che si sposavano era di 29 anni, quella degli uomini di 32.
66. All'inizio del 2006 il 4,4% delle donne in Italia avevano cittadinanza straniera. La presenza delle immigrate contribuisce a ringiovanire la popolazione femminile italiana.
67. Silvio Berlusconi e Veronica Lario si sposano nel 1990 con rito civile. Il 28 aprile 2009 i giornali svelano una non chiara relazione del Presidente del Consiglio con Noemi, una ragazza che da poco ha compiuto 18 anni. E' solo grazie alla lettera aperta di Veronica Lario che si evita che Noemi, la escort Daddario ed altre non ben identificate veline siano candidate per le elezioni europee. La settimana dopo, Veronica avvia le pratiche per il divorzio.
68. Secondo l'Istat, in Italia una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, è stata vittima nel corso della vita della violenza di un uomo. Solo il 6,2% delle aggressioni è stato opera di estranei. Nella quasi totalità dei casi le violenze non sono denunciate ed è consistente la quota di donne che non parla con nessuno delle violenze subite.
69. Da un'indagine recente è emerso che in Italia sono 800 mila i ragazzi con meno di 16 anni che bevono regolarmente alcolici.